

**CODICE CONCORSO 2018PAR009  
PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI  
PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24,  
COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1  
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE POLITICHE BANDITA CON D.R. N. 761/2018 DEL 15.03.2018**

**VERBALE N. 1  
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1638/2018 del 25.06.2018 è composta da:

Prof.ssa Anna Maria Poggi, Professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, SSD IUS/09

Prof. Alessandro Morelli, Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, SSD IUS/08

Prof. Gianluca Bellomo, Professore associato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, SSD IUS/09

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 18 luglio 2018 alle ore 9.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale. I componenti della Commissione prendono inoltre atto della comunicazione pervenuta loro dall'ufficio concorsi dell'Università "La Sapienza" di Roma in data 26 giugno 2018, secondo cui tutti i candidati hanno presentato rinuncia ai previsti termini di legge per la riconsulazione della Commissione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof.ssa Anna Maria Poggi e del Segretario eletto nella persona del Prof. Gianluca Bellomo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 15 settembre 2018.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si fa carico di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno 12 settembre 2018 alle ore 9,30 in via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 9,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, 18.7.2018

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Anna Maria Poggi

Prof. Alessandro Morelli

Prof. Gianluca Bellomo

### **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

#### **Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

Non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni:

5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN);

10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN).

Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

#### **Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

##### **Criteri di valutazione individuale:**

il candidato dovrà dimostrare di aver svolto una continuativa e qualificata attività di ricerca sui profili generali e specialistici del diritto pubblico. Più in particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver pubblicato nell'arco di tempo degli ultimi dieci anni – con riferimento alla prassi consolidata nella relativa comunità scientifica – una serie di contributi scientifici, anche di carattere monografico, che dimostrino continuità nell'impegno di ricerca, pertinenza degli argomenti con il settore scientifico disciplinare e che, infine, mettano in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi.

##### **Criteri comparativi:**

- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico del S.S.D. IUS/09;
- rilevanza delle tematiche trattate e loro congruenza con i profili, anche di taglio interdisciplinare, del settore;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;

- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio.

**Ulteriori criteri di valutazione:**

- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;
- esperienza didattica nel settore, svolta in sedi universitarie in Italia e all'estero;
- partecipazione a organi di direzione scientifica e comitati di redazione in sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali;
- svolgimento di incarichi gestionali in ambito universitario o di altri incarichi istituzionali;
- promozione e coordinamento di rapporti di collaborazione didattica e scientifica a livello internazionale.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.

